

UFFICI GIUDIZIARI. La proposta sarebbe particolarmente allettante per coloro che sono stati sballottati in provincia

Terme, lavoratori dirottati in tribunale

RAFFAELE MUSUMECI

●●● Dopo quattro mesi, gli ex lavoratori dell'azienda termale si sono ritrovati tutti di nuovo riuniti nella sala conferenze delle Terme. C'erano quasi tutti, sia i 17 rimasti a lavorare alle Terme, sia quelli dirottati negli altri uffici regionali in provincia e non, per rispondere alla convocazione arrivata da Palermo per discutere della possibilità di trasferimento negli uffici giudiziari di Catania.

La proposta è stata presentata ai lavoratori dalla funzionaria regionale Lorianca Calaiò e dal commissario delle Terme Giovanni Perino. In pratica, presentando un'apposita richiesta gli ex dipendenti delle Terme potranno essere spostati negli uffici dei tribunali di Catania e di Acireale; una proposta che interessa soprattutto quei dipendenti mandati a lavorare in sedi distanti da Acireale. Allo stesso tempo, la Calaiò si è fatta portavoce delle indicazioni dell'assessore Ilarda, che intende razionalizzare la dislocazione negli uffici degli ex

termali, annunciando che il personale che risulterà in esubero sarà spostato in altri uffici. Quali, però, non è stato reso noto.

L'emissario della Regione ha poi ascoltato le rimostranze dei lavoratori, che hanno chiesto chiarimenti su diverse questioni riguardanti la propria situazione lavorativa. Innanzitutto, è stato chiesto l'adeguamento dell'orario a quello degli altri regionali, dato che gli ex termali si portano dietro il contratto aziendale delle Terme da 40 ore settimanali, già scese a 38 dopo un accordo sindacale; i lavoratori hanno chiesto un nuovo incontro con i vertici palermitani e i sindacati per scendere a 36 ore. Sono inoltre stati contestati i criteri con cui sono state assegnate le nuove destinazioni, facendo notare come non sia stata data la possibilità ai dipendenti con maggiore anzianità lavorativa alle Terme di potersi scegliere la collocazione. Infine, gli ex termali hanno denunciato la mancata ricezione di una circolare sulla possibilità di usu-

fruire dei permessi per malattia, e hanno chiesto delucidazioni sul Trattamento di fine rapporto con le Terme. Quest'ultimo punto è stato l'unico sul quale la Calaiò ha potuto rispondere ("Stiammo studiando una soluzione"), garantendo però la propria disponibilità a presentare tutte le altre istanze al dirigente di settore. (RAMU)



Lorianca Calaiò. ACIFOTOPRESS